

Andrea Gabrieli, Dialogo A 7. 1. Parte, X.

Dunque fia vero ij o cara mia fenice, Che queste dolci
labbia e questo seno, Mie care spoglie, ad altri il di fere-
no, Facciano d'Himeneo lieto, e felice? Facciano d'Himeneo lieto, e felice: lieto, e felice? Dunq; fia ver,
ij che tu viva radice Di questo spirito mio, spirito mio d'amor ripieno, d'amor ripieno,
e ti ricuopri altro ter- reno, e ti ricuopr'altro terreno, E no questo mio huma corpo infelice?